

clicc@ qui!

# gdm

il giornale della musica

CLASSICA  
JAZZ  
POP  
WORLD

home | news | recensioni | blog | approfondimenti | audizioni | corsi | concorsi | premiati |



clicc@

## RECENSIONI ONLINE

Mi piace 1

Tweet

### **UNA VEDOVA IN STILE LIBERTY**

La vedova allegra (Die Lustige Witwe)  
operetta in 3 atti dalla commedia "L'Attaché d'ambassade" di Meilhac  
di Franz Lehár

Libretto di Viktor Léon

Prima rappresentazione: Vienna, Theater an der Wien

organizzatore  
comune

Teatro Pergolesi  
Jesi



*Jesi: regia di Sgarbi per  
l'operetta di Lehár*

Chiude la stagione del Teatro Pergolesi, con una nota di festa, il più famoso titolo di operetta, a 110 anni esatti dalla prima viennese del 1905. Elemento di richiamo per il numerosissimo pubblico (si è resa necessaria una recita in più, non prevista in cartellone) è stata anche la firma di Vittorio Sgarbi, che ne ha curato regia e scenografia. L'allestimento non ha proposto una attualizzazione della vicenda ma ne ha rispettato la collocazione temporale nella Parigi della Belle Epoque, un mondo scintillante e leggero che all'epoca della composizione dell'opera stava già finendo per

lasciar spazio alle inquietudini del nuovo secolo.

La scelta della regia è stata quindi quella di evocarne il lusso raffinato e le ambientazioni sontuose attraverso la proiezione di fotografie, con effetto tridimensionale, dei marmi, mosaici e pitture delle Terme Berzieri di Salsomaggiore, e attraverso costumi anch'essi in stile Liberty.

Il cast dei cantanti ha ben sostenuto le parti ed ha restituito uno spettacolo piacevole e recitato con le giuste dosi di gusto e leggerezza.

Certo alle voci mancava, nel complesso, solidità e volume, compensati però dall'eleganza interpretativa e dal lirismo dei momenti più intensi, come il duetto di addio tra Camille e Valenciennes e quello finale tra i due protagonisti. Pirolli ha saputo equilibrare i volumi dell'orchestra con le voci, secondando i travolgenti e onnipresenti ritmi di valzer e la scrittura orchestrale ora rarefatta, ora dirompente. Bravissimo come attore e ballerino anche Cannavacciuolo, nei panni di Njegus.

Quasi superfluo ribadire il grande successo di pubblico: non solo applausi, ma c'era chi canticchiava sottovoce all'uscita, e anche in sala, le irresistibili melodie.

Lucia Fava

<b>data prima</b>	13 Dicembre 2015
<b>scheda cast</b>	Valeria Esposito - Hanna Glawari Alessandro Safina - Danilo Danilowitsch Francesca Tassinari - Valencienne Christian Colliá - Camille Armando Ariostini - Barone Mirko Zeta Njegos - Gennaro Cannavacciuolo
<b>regia</b>	Vittorio Sgarbi, Cinzia Gangarella
<b>scene</b>	Vittorio Sgarbi
<b>costumi</b>	Roberta Fratini
<b>corpo ballo</b>	Cinzia Scuppa, Elisa Carletti, Silvia Fiorani, Sonia Mancinelli, Emma Paciotti, Federica Squadroni
<b>coreografo</b>	Cinzia Scuppa
<b>orchestra</b>	FORM- Orchestra Filarmonica Marchigiana
<b>direttore</b>	Antonio Pirolli
<b>coro</b>	Coro Lirico Marchigiano "Vincenzo Bellini"
<b>maestro coro</b>	Carlo Morganti
<b>luci</b>	Fabrizio Gobbi
<b>biglietto</b>	da 15 a 66 euro

---

[pubblicità](#) | [gdm: la collezione](#) | [newsletter](#) | [WMM: la collezione](#) | [edt.it](#) | [chi siamo](#) | [contatti](#) |

© 2015 EDT Srl - Via Pianezza, 17 - 10149 Torino - Partita IVA 0157473001